



Ridurre le disuguaglianze tra gli Stati e al loro interno attraverso la promozione dell'inclusione sociale, economica e politica di tutti i cittadini, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia e religione.

I paesi in cui il tasso di disuguaglianza è maggiore sono: il Sud Africa (indice Gini pari a 63), Brasile (indice Gini 53.9) e I paesi latino americani, con indice Gini superiore a 40.

L'indice Gini misura la disparità di distribuzione del patrimonio economico di una paese e il reddito del singolo individuo.

Propositi mondiali

- Promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti
- Adottare politiche fiscali e sociali per promuovere l'uguaglianza
- Migliorare la regolamentazione dei mercati finanziari globali e le istituzioni
- Assicurare una migliore rappresentanza dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni finanziarie
- Attuare politiche migratorie responsabili e ben gestite
- Attuare il principio del trattamento speciale e differente riservato ai paesi in via di sviluppo





In Italia

- Aumento del rischio di povertà e della disuguaglianza di reddito tra la popolazione più ricca e quella più povera, elevate disuguaglianze territoriali e divario di genere. Ecco cosa caratterizza l'Italia.
- Il Mezzogiorno è ancora arretrato rispetto al resto d'Italia: la Sicilia, la Calabria e la Campania sono infatti molto distanti dalle regioni centro-settentrionali.
- "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è un'occasione storica per rendere l'industria e l'economia più innovative e più sostenibili. Rappresenta anche un'opportunità straordinaria per ridurre le disuguaglianze di genere, di reddito, di generazione" ha dichiarato il presidente del Consiglio Mario Draghi.



Dati allarmanti dal mondo

- Oltre una certa soglia l'ineguaglianza danneggia non solo la crescita economica e la riduzione della povertà, ma anche la qualità delle relazioni nella sfera pubblica e politica e il senso di soddisfazione e di autostima del singolo.
- Secondo il rapporto Oxfam del 2017, l'1% più ricco della popolazione mondiale possiede una ricchezza pari a quella del restante 99%.
- Nei paesi in via di sviluppo i bambini facenti parte del 20% più povero della popolazione, hanno una probabilità fino a tre volte maggiore di morire prima di aver compiuto cinque anni rispetto ai bambini provenienti da famiglie più benestanti.

